



# **La sperimentazione del Censimento permanente della Popolazione: l'esperienza del comune di Milano**

**Roberta Rossi – Unità Statistica – Comune di Milano**



Comune di  
Milano

Costruire insieme il nuovo Censimento:  
quattro sfide chiave di cui tener conto

# La sfida del calendario:

Essere consapevoli che si fa tardi molto presto

Il calendario delle operazioni funziona se rispetta: 1. durate 2. date 3. sequenze 4 altri carichi di lavoro

**Durata:** C sample 2015 (+++) > congrua

**Date/Altri carichi:** C/D sample 2015 (-) > timing ha messo sotto pressione uffici (sotto controllo se str. organizzativa dimensionata stabilmente su censimento)

**Sequenze:** D sample 2015 (--) > slittamento 2 settimane > attività alternative per TD, rigidità al cambiamento su accordi interni

# **La sfida necessaria dell'efficienza: un vecchio «cast» per un nuovo set?**

La rilevazione ha un volto nuovo ma gli attori sono sempre gli stessi... **Nel 2015 scelte vincenti con qualche ombra**

**Rilevatori dipendenti (++):**  
dimestichezza con Indagini Istat, sempre maggiori skills informatici, economie di scala se fidelizzati; (+-) commisurare compenso che riconosca ruolo cruciale nella riuscita della rilevazione

**Coordinatori TD in CCR decentrati (+-):**  
rivedere e concentrare le funzioni su 2 punti front office

**Back office/numero verde interno (+++):**  
1650 telefonate inbound

# La sfida di una complessità fisiologica: Un faticoso lavoro di relazioni ad incastro?

Istat regionale (++):

formazione iniziale e in itinere, confronto  
tecnico e facilitatori di soluzioni

Potenziare relazioni con:

Anagrafe, RU, PL, area Infrastrutture, Call  
center 020202, Comunicazione

Per il futuro: 1. anticipare contatti con Direzioni  
per complessità flussi di lavoro 2. rendere più  
incisiva comunicazione interna UCC > terminali  
dell'informazione, curarne la continuità

# La sfida di un «trade-off» storico: il piano degli ideali e l'esame della realtà (1)

Ideali: operazione codificata in fasi in sequenza, impresa che raggruppa e mobilita attori per obiettivo comune

Realtà: microinterazioni eterogenee e spesso conflittuali tra attori > l'operazione sfugge alla logica e alla «presa» del disegno

**Target 2018: 100% unità di rilevazione**

Rilevatori (difendere il nuovo usando il vecchio, analisi costi/benefici > perdente)

Cittadini (tempo, assenza motivazione/identificazione, intrusione amministrativa)

# La sfida di un «trade-off» storico: il piano degli ideali e l'esame della realtà (2)

Soluzioni: aumentare l'adesione con a) appello  
manifestazione coscienza civica b) obbligo di risposta

Diffidenza/no motivazione > sensibilizzazione su  
forme utilizzo collettivo dati (ma il senso civico non abita  
uniformemente la popolazione...)

Indifferenza > rendere più cogente l'obbligo di risposta  
attraverso il deterrente delle sanzioni

# Conclusioni per l'appuntamento di ottobre:

- **comunicazione facilitante; adesione in virtù del richiamo alle forme di utilità pubblica immediatamente riconoscibili più che del monito dell'obbligo di risposta**
- **studio giusto riconoscimento ruolo cruciale dei rilevatori**
- **in collaborazione con Istat, governo preciso di un processo complesso**





Grazie per l'attenzione